

CIASCUN NUM.

CENTESIMI 10

ABBUONAMENTO

PER TRIMESTRE

Genova . Ln. 2.80
 Provincia
 (franco
 diPosta) » 4.50.

Le Lettere nonchè i Buoni sulle Regie Poste si dirigeranno FRANCHI al Gerente del Giornale.



Esce il Martedì, Giovedì e Sabato di ogni settimana.

Le Associazioni si ricevono in Genova alla Tipografia Dagnino, piazza Cattaneo; In Torino dal libraio Schieppati; in Alessandria da Carlo Moretti; in Chiavari da G. B. Borzone, negli altri luoghi agli Uffici Postali

Ieri l'Immortale Dagnino tornava dalla sua seconda villeggiatura di Sant'Andrea durata ben venti giorni. Dagnino è vegeto e robusto, Scarabelli è morto! Ben' inteso però che non è un cattivo mobile!!!

ALCUNE PREGHIERE DELLA STREGA AI DEPUTATI

Signori Inquilini della Camera! Io (*Strega*) leggo sempre con una rassegnazione ammirabile il rendiconto delle vostre tornate, ma debbo dirvi francamente, che quantunque mi premunisca con abbondanti tazze di caffè, e stropicciandomi continuamente gli occhi, dalla tentazione degli sladigli e dagli assalti del sonno, mi è impossibile di più resistere e mi è forza di cedere. Ad eccezione della Seduta sui Matti, nella quale avete sviluppato un'energia, una perizia, una cognizione di causa poco comuni, che avrebbero svegliato i sette dormienti, potete contare tante dosi d'oppio o di papavero, quante sono state le amenissime vostre tornate, dall'apertura della nuova Sezione sin qui. Eppure voi siete stati congedati apposta in Novembre per aver tempo ad ingrossare le vostre file e dar agio al Ministero di maturare tante riforme!! Eppure mentre voi eravate in campagna, tanti feti riformativi ancora in istato di embrione dovevano elaborarsi ed uscire dall'utero Ministeriale, non aspettando altro alla nuova Sezione che la vostra abile mano di levatrice che legasse loro l'ombelico. Permettetemi dunque ch'io venga a farvi da rammentatore, giacchè voi fate così bene da comici sotto il Direttore della Compagnia Pier Dio-

nigi Pinelli, e che vi rivolga alcune preghiere, onde sollecitarvi a covare le uova Ministeriali. Non temete; di lavori pubblici, d'Agricoltura, di Commercio, di Marina (a questa vi provvede abbastanza il Centro Dirigente col suo *Serra Cazzac.*) e tanto meno poi di cifre e di Finanze (ne lascio tutto l'incarico a Nigra che fa anche troppo) non ve ne parlerò. Le mie preghiere saranno più modeste e alla portata di tutti voi, anche d'Asinio Rustico. Statemi dunque a sentire.

Signori Inquilini della Camera! La prima preghiera ch'io vi farei, sarebbe quella di non lasciarvi mai più decorare della *pigione* della vostra Camera indarno, cioè senza andarvi mai ad abitare; onde non rinunziare così tacitamente voi stessi al vostro diritto di *conduzione*; giacchè, come saprete, la vostra Camera è una certa Camera eccezionale, in cui ancorchè si paghi il fitto puntualmente (e per questo non correte pericolo, perchè la nazione vi pensa), pure se i *conduttori* non sono abbastanza assidui, il padrone di casa ha diritto di farli tosto sfrattare. Perciò mi spiacerebbe somnamente, che un giorno o l'altro la vostra Camera, oltre al portar fin d'ora scritto l'*Appigionasi* sopra la parte destra e il centro sinistro, lo dovesse scrivere su tutta l'altra parte e specialmente sulla *Montagna*. Che vi si siano già molte teste di Deputato a *pigione*, pazienza! vi siamo già rassegnati; ma che vi dovesse essere tutta la Camera, questo sarebbe troppo! E fia qui vi ho parlato in metafora; se volete poi che vi parli senza figure, vi dirò schiettamente, che vi pregherei con tutto il garbo possibile a sospendere le vostre passeggiate di diperto a Genova, a Nizza, in

Alessandria ec. ec. per trovarvi invece ad occupare il vostro angolo di Camera nel Palazzo Carignano, o se volete che vi parli più chiaro, per trovarvi almeno almeno in numero legale per deliberare sui bisogni dello Stato. Credo inutile di protestare, che facendovi questa preghiera io non sono in causa propria, *Cicero pro domo sua*, giacchè non ho ragione di ripromettermi altro da voi, se non qualche Legge sulla Stampa che mandi *ad patrum*, cioè al Diavolo, me e la mia povera scopa; ma ve la faccio solo, perchè fra voi e lo Statuto non lasciate passare la *prescrizione*, e mi sembra di non essere troppo esigente. Datevi dunque la briga d'intervenire alla Camera! Non vi domando molto; vi domando solo di andarvi; poi russate, chiacchierate, leggete pure il *Risorgimento*, l'*Armonia* e l'*Opinione* quanto vi pare e piace, purchè non vi dimentichiate di porre le vostre *palle* nell'urna. Le *palle* sono quelle che importano; le vostre *palle* e non altro, Signori Deputati. Sarete voi così scortesi da ricusare di portarle con voi al Parlamento? *S'il vous plaît?* Non vi raccomando che le *palle!*

Signori Inquilini della Camera! Questa è la preghiera più essenziale, giacchè le *palle* sono la prima condizione di esistenza della vostra Camera, *sine qua non*; passiamo ora alle altre meno indispensabili, ma non meno utili. Fra la bellissima collana dei nostri Ministri, evvi un certo Conte Siccardi monumentato da Govean, il quale onde rendersi il più tollerabile di tutti, ha promesso che oltre un po' di calce messa a proposito in certi buchi fetenti, avrebbe fatto tante altre belle cose che ci sarebbero andate tutte a sangue; come per esempio la depurazione della nostra Magistratura (ci vorrebbe la scure di Tarquinio), la riforma di tutti i nostri Codici in genere, e una Legge infine che dovesse emanciparci dal Prete nel prender moglie, e un'altra che dovesse incamerare i beni di queste vere Mani-Morte di Frati a profitto dello Stato. Sul resto tacerò perchè non cade sotto la vostra azione, e resta tutto esclusivamente sulla coscienza di quel certo Conte, ma sull'ultima parte avrei da rivolgervi l'umile preghiera di svegliare il Signor Conte, il quale se la dorme profondamente e saporitamente all'ombra dei suoi allori, aspettando lo scultore che dovrà metter mano alla sua statua. Signori Deputati, vi recherò un esempio semplicissimo. Se un galantuomo stanco di vivere, vorrà fare la discesa piuttosto precipitosa del Ponte di Carignano, tutti lo diranno pazzo quanto volete, ma nessuno, nè Prete, nè secolare, potrà impedirgli di levarsi il gusto di fare quel capitolombolo, e di rompersi il collo. Perchè dunque ad un altro uomo qualunque siasi (gli estremi del confronto vi sono tutti) il quale fosse stanco di vivere in pace, e volesse guadagnarsi il Paradiso con una salutar penitenza, portando, come dice il Vangelo, la sua croce in questa vita, sarà proibito d'ammogliarsi senza l'intervento *armato* del Vicario, del Parroco, del Curato, del Cappellano ec. ec. i quali ognuno sa, con qual razza d'armi intervengono, spiacciando per lo più la via al marito molto prima delle nozze e presentandogli la fidanzata straordinariamente *pingue*? Il fatto di Prete Gothland non è lontano; non solo il buon Prete si contentò di togliere al marito d'una sua penitente molti altri *incomodi*, ma volle fare anche di più e lo sbarazzò della serva *indiscreta*. Se il marito avesse avuto la disgrazia d'essere più furbo, povero lui. Un po' d'arsenico anche per lui e l'affare era spacciato! Mi par dunque che non sarebbe la cosa più inopportuna quella di far in modo che tutti coloro che somigliano a Prete Gothland fossero liberati dal peso di permetterci o di proibirci di pren-

der moglie, e se voi darete una stuzzicata a Siccardi su questo proposito, vi meriterete i ringraziamenti di tutti gli ammogliati o di tutti i fidanzati del mondo, di quelli almeno che hanno l'intenzione di prender moglie per conto loro e non dei Preti Gothland. Io son vecchia e non potrò più trovar marito, ma se dovessi mai decidermi a far questo passo, vorrei che il Prete stesse lontano le mille miglia.

Signori Inquilini della Camera! Nell'ultimo contratto di *locazione* da voi fatto pel 1850, voi avete aperta la discussione sulla pubblicità delle Sedute dei Consigli Comunali, e l'avete rimandata all'anno successivo, vale a dire, quando fosse cominciata la nuova locazione del 1851. Avevate promesso pure di occuparvi per quest'epoca della riorganizzazione della Guardia Nazionale e soprattutto delle Armi Speciali, che stanno tanto a cuore alla faziosa Genova; ma ora la locazione è incominciata, la Sezione aperta, e finora delle Sedute Municipali, e delle armi in genere od in specie, *ne verbum quidem*. Che vuol dir ciò, Signori Deputati? Voi vedete bene che anche per questo, mi corre l'obbligo di dirvi qualche cosa, come a voi corre quello di sentirmi. Galvagno che vede di *mal occhio* tante altre cose, che sono, non sò se più o meno innocenti di questa vede *d'occhio pessimo* la pubblicità delle Sedute pubbliche; ma non si sa che farvi, è il suo *debole*. San Martino che è sempre stato un Santo *vergognoso* e amante del segreto e del mistero (scrivetene a Lugano) benchè si veggia dipinto coll'elmo in testa e la spada al fianco, è anch'egli nemichissimo di questo baccano Municipale; ma si capisce, è effetto della sua indole e delle sue abitudini. L'uomo avvezzo a star sempre nascosto nel *cielo*, cioè nell'*azzurro*, non può amare ad un tratto di discendere in terra e di confondersi colla canaglia peccatrice! Così pure lo stesso Santo ha un certo terror panico della divisa d'Artigliere Civico comparsagli in sogno la notte del 10 ed 11 dicembre del 1848, che gli vengono le contrazioni nervose al solo vederla; perciò egli preferirebbe mille volte di vedersi in casa centomila uniformi di Croato col rispettivo soldato sotto, che un solo Artigliere civico di Genova alla porta col battente in mano! Che volete? È una paura da bimbo, una paura della befana e della versiera, ma pure è così; gli si è ficcata nelle ossa in quelle due notti e nessuno può più cavargliela d'addosso; dunque anche qui egli è scusabile anzi giustificabile. Ma voi, o magnifici Inquilini della Camera, che vedete tutto di *buon occhio* vorrete associarvi alle *cattive mire* di Galvagno e all'amore del mistero di quel benedittissimo Santo, che non vuol mai tornare in Paradiso esaudendo una volta le preghiere che gli fanno ogni giorno i liberali? Voi che siete più ingenui ed innocenti di un bambino, appena ricevuta l'acqua battesimale, voi puri e semplici più d'Adamo prima d'aver mangiato quell'indigestissimo pomo, vorrete dividere i rimorsi... voglio dire i vani timori di quell'eccellente persona, per soprammercato Santa? Io vi ripeto ciò che vi ho detto poco fa, che non parlo certo in causa propria, giacchè io come donna non sarò mai ammessa a far parte del Municipio (oh che gusto!), nè dell'Artiglieria civica (questo sì che mi rincresce); ma vi parlo nell'interesse di chi vi ha diritto, e specialmente riguardo alla pubblicità delle Sedute, per coloro che al pari di me hanno l'obbligo di pagar le tasse. Signori Deputati! Date dunque un urtone ai Signori Ministri per l'una e per l'altra di queste due cose, e se in caso trovaste ancora un ostacolo per la seconda, garantite pure della pubblica tranquillità. Par-



**MANNI
MANE
MAZZINI
THECEL
MAZZINI
PAPHRES**

La Visione di un nuovo Baldassarre



Un Duello ad armi diverse... Una penna ed un pugnale!

chè la Guardia Nazionale di Genova sia sempre comandata da una *vetta canuta* secondata da molte altre *vette codinute*, e fornita sempre di munizioni allo stesso modo, anche l'Artigliera civica è poco pericolosa.

Se poi, come v'ho detto, deste un altro pizzicotto allo stesso *sullodato* Siccardi perchè non si dimenticasse dell'altra promessa d'incamerare i beni ecclesiastici, fareste pure egregiamente. Vi basti, che se s'indugia ancora un poco, noi arriveremo a messe raccolta, cioè quando non vi sarà più da incamerar niente. Quelle buone lane di Frati che sono così prudenti e previdenti vendono tutto a precipizio, trafugano gli scudi di notte tempo a carra e a sacchi, svaligiano le Chiese e i Conventi a più non posso, tagliano alberi e guastano i più bei locali di città e di campagna a tutta furia, come tanti Franciscani dell'Annunziata prima di cedere un palmo di terreno al Collegio Nazionale. Fra uno o due mesi da incamerare o d'incamerato in tutti gli Stati di Sua Maestà Sarda (stile degli Armistizi di Vigevano e di Novara) non ci sarete più che voi. Pensateci!

GHIRIBIZZI.

— Il tanto BELLICOSO Principe di Prussia ha messa la gran spada Germanica nel fodero... Ah questi Principi con tanta BEL-LICITA' in corpo... questi Principi *marziali*, son pur gente da guardarsi con quattr'occhi!!!

— Il *Fischietto* continua sempre le sue insolenze contro Mazzini... La *Strega* spera di vedere l'intera direzione del *Fischietto*, quantunque *invisibile*, nell'anno 48... a pulire colla lingua le scarpe a Mazzini... Con una lingua di quella fatta devono pulir le scarpe precisamente a vapore!!

— L'*Armonia* riportando il fatto della bandiera rossa nata sul forte di Castelletto, accenna ad imminenti rivoluzioni, ed accusa la *fazione* repubblicana di questa operazione... Signora *Armonia*!... Ricordatevi che la coccarda repubblicana è tricolore e senza *macchie* e tutt'al più colla giunterella di un'aquila Romana! La coccarda rossa, la nappa di sangue, i repubblicani la lasciano tutta ai prodi della Notte di San Bartolomeo, ai devoti di San Torquemada e del Beato Ximenes... Avete capito?...

— In tutto il foro Torinese la *Campana* non trovò un avvocato per difenderla... Il Giuri la dichiarò colpevole ed il Magistrato applicò al suo gerente Ferrero, detto di soprannome il *Mangibello*, una multa di lire due mila e un anno di carcere... Ci rincresce questa condanna, non per il giornale ma bensì per il principio... Trattandosi però di *Giurati* e di *Campane* chiniamo la fronte... senza piangere!!!

POZZO NERO.

— Ma insomma, signor Parroco di Sestri-Ponente, queste *cantegole* finiscono o non finiscono?... Non sapete forse che il Sinodo di Tadini le ha proibite?... Oh signor Sindaco, oh signor Prevosto amabilissimo sarebbe pur meglio pensare alle scuole che se ne vanno in malora, e lasciar da banda queste storie di bottega che disonorano il secolo!!

— Ci scrivono da Torino un altro fattarello intorno ai Padri Ignorantelli, il quale quantunque non riguardi un *piantamento* di ragazzi, pure è di una qualche importanza. — I fratelli dell' Ignoranza, protetti a corpo morto dal sig. Fava provveditore degli studii (Ah questo Fava bazzicando con questa gente vuol perder le fave!!) stanno ora lavorando alcune carte geografiche (se di questo lavoro fosse almeno incaricato Fratel *Leothade* ovvero Fratel *Vidal*, la scienza acquisterebbe certo una nuova *pianta* della Pentapoli colle sue adiacenze Gómorree!) alle quali senza costo di spesa postale trovano moltissimi associati mercè le cure dello stesso Fava il quale con circolari le raccomanda a tutti i provveditori Regii... Oh vedete un po' se questo Fava vuol proprio essere *sfavato*... Mentre tutti gridano contro questa gente, costui vuole ad ogni costo farsi tirar da loro le fave!... Ah Fava... Fava... lo vi auguro di cuore una carta geografica tutta di pugno di Fratel Vidal!!

— La Regina d'Inghilterra vuol fare al Papa la bella burla di *imballar* per Civitavecchia tanti Vescovi Inglesi, quanti il Papa ne ha *imballato* per Londra, sotto pretesto di curare gli *inte-*

ressi spirituali delle popolazioni protestanti dello Stato Romano. S. M. Vittoria è molto epigrammatica, ma potrebbe anche esserlo di più. Faccia accompagnare i suoi vescovi da una dozzina di vascelli, e vedrà che le popolazioni *protestanti* d'Italia saranno molte, più che non crede.

— La stessa Regina, onde operare delle numerose conversioni al protestantismo in Cina, ha organizzato una spedizione di Bibbie Inglesi in lingua Cinese da spargere per tutta la Cina col mezzo di *palloncini volanti*, i quali innalzandosi sopra molte città dell'interno della Cina dove gli Europei non possono penetrare, facciano piover Bibbie in mezzo ai Cinesi facendo loro credere che siano piovute dal Cielo. Che maliziosa Papessa Regina! A manipolare i miracoli ha proprio imparato dalla Santa Bottega Cattolica! Che ruba mestiere!

— Non contento il Conte Mastai di *suggellare* tutti i giorni in prigione dei poveri Cristiani, nella scorsa settimana (secondo i fogli Romani) *suggellò* eziandio la Cuna di Cristo, e le teste dei Santi Apostoli Pietro e Paolo... Badi il sor Mastai che con Cristo non si burla!... Badi che Cristo e gli Apostoli non mandino qualche Angelo coll'incarico di *suggellarlo* un po' lui... in compagnia di qualche altra dozzina di Gasparoni!! Pensaci, badaci, Mastai mio... questi non burlano... Fregano e addio!!

— Il tribunale della *Meurtre* in Francia ha condannato alla galera perpetua l' Ignorantello *Nicola Vidal* per attentati al pudore dei giovani suoi allievi, accompagnati da atti di violenza. — « Sulla strada ferrata da Parigi a Rouen fu arrestato un altro curato indiziato degli stessi delitti » così i fogli francesi... Eecoti, popolo mio, gli educatori della gioventù, quelli ai quali tu affidi le figlie, le mogli, le nipotine ec. ec. ec... Non te la perdono neanche ai bimbi!... Ora ti lascio pensare come l'aggiusterebbero le mogli e le figlie!... Ah popolo mio! Finchè a questi hottegganti scellerati non è imposto o di prender moglie, oppure di assoggettarsi all'operazione di San Cristofaro, il mondo camminerà sempre a rompicollo!!! Uomini e donne correranno sempre quel tale rischio, in quel tale punto che *brevitatis causa* non nominiamo...

COSE UTILI

— Il *Fischietto* in una sua *inserzione a pagamento* difende in genere le Amministrazioni disciplinari dei Manicomii... A questo proposito racconteremo un fatto terribile... Nella scorsa settimana un pazzo morse con tanta forza e con tal impeto la mano di un altro pazzo che convenne tagliargliela per salvargli la vita. Ecco, Signori, una prova di ciò che disse la *Strega*: che i pazzi son poco guardati, che i servitori non bastano... Signor *Fischietto*, eccovi un saggio della buona direzione dei Manicomii... Ve ne diremo un'altra; il Manicomio di Genova è senza *spezieria*... Le medicine si portano colà dal cosiddetto Ospedaletto distante almeno un mezzo miglio... Ora se a qualcuno venisse un accidente, sarà mestieri occupare un'ora per avere un po' d'Ammoniaca!! Ah mondo, becco cornuto... è questo il modo di provvedere ai bisogni dell'Umanità?? Eh Signor *Fischietto*! l'unica materia che vi stia bene in bocca è l'insultar Mazzini... Per carità continuate, ma non ficcate il naso in altro...

— Il Sig. *Novaro* bravo maestro di canto e piano-forte, assente da 40 anni da Genova ha cominciato le sue lezioni nella sua partita... La *Strega* che ne conosce l'abilità, lo propone a tutti i suoi amici ed amiche, persuasa che ne resteranno soddisfatte... La *Strega* stessa se avesse tempo vorrebbe ricorrere al *Novaro* per imparare un po' di Piano, persuasa di riuscirvi ben presto, giacchè conosce diggià i diversi *tempi* ed è pratica specialmente delle *battute*!!

— Le brave compagnie della Guardia Nazionale continuano nel filantropico loro scopo di soccorrere i marinai. Il Capitano Chiozzone della 11. Compagnia, Legione 2. ci ha rimessa la somma di Ln. 55. 03, frutto di una colletta fatta nei giorni 14 e 15 dalla detta Compagnia... Evviva la Guardia Nazionale che sa soccorrere così patriotticamente gl'infelici.

N. DAGNINO, Direttore Gerente.

Domenica venne aperto un nuovo bighardo con bottigheria sul ponte Sant'Agata.

Tipografia Dagnino.